

# la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE

NUMERO 3

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

MARZO 1999

## QUANDO LA PRIMAVERA STENTA AD APRIRSI...

C'è tanto inverno attorno a noi. Secolarismo sempre più incisivo, sfacciati egoismi, palese indifferenza, opportunismi accettati e difesi... C'è tanta speranza che abbia a cambiare qualcosa, che prima o poi la primavera si apra, quella primavera che il Papa, con il suo carisma profetico, da tempo preannuncia.

Finisce un secolo tra i più feroci, si entra nel terzo millennio cristiano, si aprono le porte di un Giubileo... saranno ancora attese illusorie?

Molti di noi danno l'impressione di essere rassegnati a voler rimanere in inverno. Molti tentano di farsi strada, ma forse cercando più nelle primavere trascorse che non sperando in una nuova. Molti attendono, più fatalisti che miracolisti, che 'qualcosa' accada. Se siamo convinti che primavera non ci sarà più, non è il caso che ci prepariamo a celebrare la Pasqua. Se il Giubileo sarà un insieme di sceneggiate festaiole... ne facciamo già tante... Il 2000, a parte lo scompiglio iniziale nello scrivere la data, per il resto sarà come prima.

Il cristiano, per sua costituzione, è un profeta. Il profeta è uno che sta di fronte a Dio, vede chiaro, non si illude, vede con gli occhi di Dio la realtà, e sa dare, con la Parola di Dio, un giudizio su gli avvenimenti.

Siamo in terra di missione: l'abbiamo sentito affermare parecchie volte e non si tratta di un modo di dire per 'fare colpo'. Non siamo più in un contesto di religiosità diffusa che possa sostenere la debolezza e supplire la decisione del singolo. Ripetiamo date, feste, riti che dicono più voglia di divertimento che appartenenza ad una comunità celebrante. E poi: fino a che punto la nostra gente si nutre di Vangelo? Fino a che punto l'Eucarestia domenicale è ritenuta indispensabile? Quanto ci si preoccupa della formazione cristiana dei figli? Il profeta è uno che obbedisce a Dio, e Dio non abbandona l'uomo, ma lo sollecita continuamente ad un cambiamento. Renderci conto che siamo in terra di missione ci offre parecchie opportunità per sprigionare energie, risorse, carismi che lo Spirito abbondantemente dona.

Perché la primavera a suo tempo si apra è necessario che oggi, anche se attorno c'è inverno, qualcuno operi, non ceda alla tentazione del rinchiusersi nel proprio letargo, del ripiegarsi penosamente su se stesso. Anzi, chi non si rassegna, chi guarda in avanti e opera nell'oggi, è già nel futuro. Pensiamo a tutte le persone che sono impegnate nei vari settori che la nostra società apre al volontariato; pensiamo a quanti laici sono impegnati nella animazione catechistica, caritativa, nella liturgia, nelle organizzazioni ecclesiali... Pensiamo a quante belle famiglie serie e

unite rifiutano una mentalità volgare e meschina, pensiamo a quante cose belle accadono anche se non pubblicizzate, quanti gesti di amore vero, servizi disinteressati... Quando c'è gente che sa donare agli altri, anche solo qualche ora alla settimana, quando si vedono giovani che si offrono per vecchi e ammalati, persone che si impegnano seriamente nella educazione di bambini e fanciulli... bisogna affermare: la primavera è già iniziata!

Forse stenta ancora ad aprirsi pienamente perché ci ostiniamo a proiettare nel futuro il già vissuto: ci è naturale voler ripetere esperienze passate perché collaudate dal tempo, ma non possiamo fermarci lì anche se dobbiamo guardarci bene dallo sradicare ciò che abbiamo ancora e porta frutto. È scritto nell'Apocalisse "rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire" (Ap. 3,2) Inoltre nel progettare dobbiamo seguire le grandi linee del 'Maestro' che ci guida attraverso il Papa, i vescovi, i profeti di oggi: si tratta di orientamenti generali che devono passare dalla dottrina all'esperienza, dal generale al particolare. A questo punto occorre dissotterrare i talenti, riconoscere cioè i doni che ognuno ha avuto dal Signore, e cominciare ad operare con piccole e concrete scelte programmate insieme alla Comunità: non si può essere dei navigatori solitari, Gesù ha mandato i suoi discepoli a due a due, ricordiamolo! E... non pretendiamo vedere i risultati di quello che facciamo! Confessiamolo: siamo stati colti di sorpresa dall'onda lunga dell'illuminismo e materialismo, le nostre Comunità si trovano spiazzate e la tentazione di volgerci indietro con nostalgia è grande. Ma è tentazione. In realtà stiamo vivendo un tempo ricco di proposte esaltanti, di risorse grandi, di esperienze interessanti. Si tratta di dire ai nostri: 'io ci sto!'

Il parroco

### RICORDA IN MARZO

**3 merc.** ore 21: prep. catechisti per NFAEV  
**5 - 1° venerdì** del mese  
**6 sabato** ore 15 incontro per genitori, fanciulli Prima Comunione.  
**8 lunedì** inizio Benedizione Famiglie.  
**9 martedì** ore 21 incontro per genitori cresimandi.  
**10 mercoledì** ore 21 Consiglio Pastorale.  
**12 venerdì** ore 21 catechesi adulti.  
**20 sabato** incontro per cresimandi alla Madonna del Grappa  
**25 giovedì** ore 15,30 riunione Caritas parrocchiale  
**26 venerdì** catechesi adulti.  
**27 sabato** Anniversario morte di Mons. Vincenzo BIASIOTTO - ore 21 riunione Gruppo Liturgico  
**28 Domenica delle Palme.**  
**29 lunedì** ore 20,30 preghiera mariana in chiesa.

## LA SETTIMANA SANTA

Celebriamo i misteri della Salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita terrena, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme.

**28 Marzo - LA DOMENICA DELLE PALME** che unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione.

**h 9,30** - Ci raccoglieremo all'incrocio tra Via E. Fico e la Copertura Nord del torrente Gromolo. Si terrà la benedizione delle palme e dei rami per portarli in processione. Conservate poi nelle case richiameranno la vittoria di Cristo celebrata con la Processione che si svolgerà in Via Fico - Via Nazionale fino alla chiesa dove sarà celebrata la Messa solenne, durante la quale verrà proclamata drammaticamente la Storia della Passione.

**29-30-31 marzo: Lunedì - martedì - mercoledì santo** - L'EUCARESTIA viene portata come COMUNIONE PASQUALE a tutti gli ammalati ed anziani: è la comunità stessa che porta la gioia, la speranza, la vita alle persone più care. Si raccomanda ai familiari di sentire questa responsabilità e di comunicarne per tempo il desiderio al Parroco.

**30 marzo MARTEDI' SANTO** - LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA conclude il Tempo Quaresimale e prepara il cuore ad una più intensa partecipazione del Mistero Pasquale.

**h. 18** - L'azione penitenziale sostituirà la Messa Vespertina. È segno di tutta la comunità che si pente e chiede perdono. Sarà una Confessione preparata e calma perché si avrà l'opportunità di una decina di confessori.

**31 marzo MERCOLEDI' SANTO - h. 17** - In Cattedrale il Vescovo concelebra con tutti i preti della Diocesi, consacra il Crisma e benedice gli Olei Santi. È celebrazione dell'unico e medesimo sacerdozio di Cristo.

**1° Aprile** - Con il **GIOVEDI' SANTO** ha inizio il TRIDUO PASQUALE. La Chiesa celebra i grandi misteri dell'umana redenzione dalla "Messa in Coena Domini" fino ai Vespri della Domenica di Resurrezione. Si compie così il Mistero della Pasqua.

**h. 18 - LA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE.** Durante tutto il giorno l'attenzione dell'anima è rivolta ai Misteri che in questa celebrazione vengono ricordati: Istituzione dell'Eucarestia, Istituzione dell'Ordine Sacerdotale, il Comando della Carità Fraterna. Pertanto non vengono celebrate in mattinata altre messe. È importante la piena partecipazione di tutti per manifestare l'unità del Popolo di Dio attorno all'Eucarestia. Dopo la Comunione si forma la Processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Ss. Sacramento all'Altare della Reposizione. Questa Cappella viene preparata in modo sobrio e conveniente per facilitare l'orazione e la meditazione; non è una rappresentazione della sepoltura del Signore, ma è la custodia dell'Eucarestia lontano dall'Altare maggiore, che invece viene significativamente "spogliato".

**h. 21** - Si terrà l'Adorazione comunitaria, guidata dai giovani.

**2 Aprile - VENERDI' NELLA PASSIONE DEL SIGNORE.** In questo giorno in cui "Cristo nostra Pasqua" è stato immolato la Chiesa, con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della Croce, commemora la propria origine dal fianco di Cristo e intercede per la salvezza di tutto il mondo.

**h 18 - AZIONE LITURGICA IN MORTE DEL SIGNORE.** È importante essere tutti presenti. È giorno di particolare penitenza. Insieme faremo digiuno e astinenza dalle carni, per dire a noi stessi che "non viviamo di solo pane, ma...", e che vogliamo unire e offrire le nostre sofferenze con Cristo Salvatore.

**3 Aprile - II SABATO SANTO:** la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore meditando la sua Passione, Morte e Discesa agli Inferi, ed aspettando nel silenzio, nella preghiera e nella penitenza (è consigliato il digiuno come segno di attesa) la sua Resurrezione. Per questo la Chiesa si astiene totalmente dalle celebrazioni.

**h. 21 - LA VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA.** È veglia in onore del Signore, è la madre di tutte le sante veglie. È la celebrazione del nostro Battesimo. È la notte della vera liberazione in cui Cristo, "spezzando i vincoli della Morte, risorge vittorioso dal sepolcro". La Resurrezione di Cristo è fondamento della nostra fede e della nostra speranza, e per mezzo del Battesimo siamo inseriti nel suo Mistero. È assolutamente importante partecipare tutti. Anche coloro che sono tra noi a motivo di vacanze si sentano parte intima di questa celebrazione.

**4 Aprile - IL GIORNO DI PASQUA.** Tutte le Ss. Messe (h. 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18) hanno una solennità particolare.

**h. 17,35 - I VESPRI PASQUALI,** concludendo il Triduo Pasquale, sono particolarmente significativi. La caratteristica comune è la gioia. La gioia della remissione dei peccati, dell'incontro eucaristico con il Signore, dell'amore fraterno ristabilito nel perdono vicendevole e nel dono generoso a chi ha bisogno.

**5 Aprile - II LUNEDI' DI PASQUA:** prosegue la gioia per la Resurrezione del Signore. Orario delle celebrazioni: h. 7 - 8,30 - 10 - 18.

**Con Domenica 11 Aprile inizieremo l'orario estivo delle celebrazioni.**

## BENEDIZIONE PASQUALE ALLE FAMIGLIE

E' sempre un grande dono. Lo è in modo particolare quest'anno: 1999! E' l'anno che precede il Giubileo che avrà il suo inizio nel prossimo Natale. Il Giubileo sarà caratterizzato dal Pellegrinaggio come segno del 'ritorno' al Padre, ai fratelli, al senso vero della vita. La Benedizione delle famiglie vede il parroco farsi pellegrino a quel santuario semplice e pur grande che è ogni famiglia. Non viene da solo, viene a nome di tutta la Comunità. E' tutta la parrocchia che, con lui, vuole valorizzare la singola famiglia, pregare con essa, portare ad essa l'annuncio del Signore Risorto. Ricordiamolo: anche se la visita accade prima di Pasqua, è sempre visita pasquale e l'acqua che porta alla famiglia è il segno del rinnovamento del BATTESIMO.

Il parroco porterà alla famiglia un dono: la lettera pastorale del Vescovo. In sé e nell'argomento che svolge è un invito ad aprirsi al Signore, alla sua eccezionale bontà, proprio in questa particolare circostanza: il Giubileo.

E' importante essere presenti in casa, non solo per cortesia verso il parroco, ma per accogliere la Grazia legata a questa visita. Quelle famiglie che

non potranno essere presenti invitano il parroco per un'altra data e ora: il parroco sarà molto lieto di accordarsi con loro per questo incontro che è sempre singolare.

Con la porta che si apre, ed è significativa questa porta che si apre più ancora che la porta delle grandi basiliche, la famiglia apre il proprio cuore, prima di tutto al Signore, alla sua Grazia specialissima del Giubileo, poi alla Comunità, che non significa solo il parroco, modestissimo rappresentante, ma tutti i fratelli a cominciare dai più vicini, quelli del condominio. In altre parrocchie si è sperimentato la accoglienza del parroco alla Benedizione delle famiglie, come gesto comunitario di tutto il condominio: tutti si prega insieme, poi il parroco va in ogni famiglia quindi tutti si raccolgono di nuovo insieme per concludere. Non potrebbe essere una esperienza da tentare anche tra noi? Se in qualche condominio si volesse provare il parroco ne sarebbe assai lieto. Davvero così sarebbe manifesta quella preziosa realtà di cui frequentemente parliamo, forse però solo in modo teorico: la famiglia è la piccola chiesa domestica in pellegrinaggio con tutto il Popolo di Dio.

## ITINERARIO

### MARZO

**8 Lunedì:** V. Nazionale nn. dispari (da ferrovia a Vico Gromolo escluso)

**9 Martedì:** V. Nazionale nn. pari (da rivendita tabacchi a V. Traversaro esclusa)

**10 Mercoledì:** V. Nazionale dal n. 4 al n. 68, Vico Gromolo, V. Nazionale dal n. 71 al n. 19

**11 Giovedì:** V. Traversaro

**12 Venerdì:** V. Caduti Partigiani - V. Unità d'Italia nn. dispari

**15 Lunedì:** V. Unità d'Italia nn. 2, 14, 28 - V. C. Raffo nn. 60, 62, 52

**16 Martedì:** V. C. Raffo nn. 18, 14, 10, 6, 4, 2, 5, 9, 17, 19, 23

**17 Mercoledì:** V. C. Raffo nn. 27, 29, 39, 41, 43, 51, 61

**18 Giovedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 213 al n. 171

**19 Venerdì:** V. Dante nn. pari dal n. 132 al n. 120

**22 Lunedì:** V. Dante nn. dispari dal n. 127 al n. 97 e n. 88

**23 Martedì:** V. Dante nn. 74 e 72 - P.zza Repubblica - V. E. Fico n. 6

**24 Mercoledì:** V. E. Fico nn. 7, 19, 39, 45, 51, 53

**25 Giovedì:** V. E. Fico nn. 59, 71, 97, e 121

**26 Venerdì:** V. E. Fico nn. 40, 68, 70, e 100

### N.B.

1-Nella felice circostanza della Benedizione pasquale, usualmente la famiglia desidera porgere una gentilezza al parroco. Il parroco non tiene nulla per sé, ma tutto devolve alla parrocchia. Il Consiglio per gli Affari Economici interpellato per le eventuali esigenze suggerisce di destinare la somma per i lavori più urgenti di manutenzione ordinaria.

2-La benedizione alle famiglie correrà tutti i giorni dal lunedì al venerdì cominciando alle ore 14,30 al lunedì-mercoledì-giovedì; alle ore 15,30 al martedì e al venerdì.

### APRILE (DOPO PASQUA)

**6 Martedì:** V. E. Fico nn. 52, 60, 66 - Casa Ferrovieri - P.zza Martiri V. Fani (P.zza Stazione)

**7 Mercoledì:** V.V. Fascie nn. dispari dal n. 3 al n. 21

**8 Giovedì:** V. V. Fascie n. 73 e dal n. 184 al n. 210 (Mulinetto - Venaggi - Cantine - Convento)

**9 Venerdì:** P.zza S. Antonio n. 20 - V. Sertorio n. 4 - V. Mazzini n. 18 - V. Sertorio nn. 3, 7, 8, 9, 12

**12 Lunedì:** V. Martiri della Libertà - V. Vittorio Veneto - P.zza Italia - V. Lungomare Descalzo

**13 Martedì:** V. Roma nn. pari - V. U. de Segestro n. 2

**14 Mercoledì:** V. Roma nn. dispari dal n. 7 al n. 65

**15 Giovedì:** V. U. de Segestro nn. 54, 56, 46, 44, 35, 25, 27, 6, 3, 1 - V. Bologna

**16 Venerdì:** V. Mazzini nn. pari dal n. 40 al n. 134

**19 Lunedì:** V. Olive di Stanghe

**20 Martedì:** V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V. Torino

**21 Merc.:** V. Mazzini nn. 148, 154 - V. Novara - V. Mazzini nn. 294, 298, 302

**22 Giovedì:** V. Mazzini nn. 310, 314 - V. Pavia nn. 3, 36, 60, 68, 70.

**23 Ven.:** V. Mazzini dal n. 322 al n. 356 e dal n. 382 al n. 404 - V. Pavia nn. 33, 80, 84

### 27 MARZO 1999

11° Anniversario della morte di Mons. Vincenzo BIASIOTTO: tutte le S.Messe saranno celebrate in suo suffragio

#### VINCENZO BIASIOTTO

sacerdote ligure  
nello imperversar della guerra  
apparve come pegno di pace  
nella ora di pace costruì la chiesa

e  
parla ancora con la voce dei suoi esempi  
o pio cittadino io ti prego  
abbi per Lui una prece devota

## FESTA DELLA PACE



Un momento di gioco in cui un gruppo di ragazzi ha cercato di scoprire i "propri diritti-doveri".



Nel frattempo in altre stanze, vari gruppi di ragazzi erano guidati nella scoperta dei "diritti dell'altro" e dei "diritti della società".

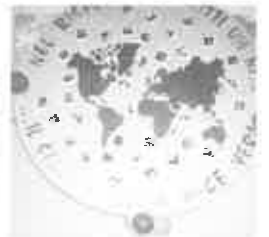


Mentre in palestra veniva affrontato il tema del "faticare per" in cui i ragazzi erano impegnati in varie prove allo scopo di ottenere il bene dell'altro.

↓ Tutti riuniti, in attesa del Gran Finale...



Ed ecco, a conclusione della Festa, il cartellone adornato con le foto di ognuno, che commenta il significato dell'esperienza vissuta: "Il segreto della pace vera è riposto e comincia da ognuno di noi, nella misura in cui rispettiamo i diritti del nostro prossimo".



## ATTIVITÀ ACLI

**Giovedì 18 Marzo h. 15**  
conferenza del Dott. Carlo Loero: "L'oro degli etruschi nell'Orientalizzante".

**Sabato 20 Marzo h. 12,30 (Palestra)**  
incontro conviviale - consegna Tessere-socio (confermare entro il 17/3).

**Mercoledì 24 Marzo h. 15**  
incontro in P.zza S. Antonio e partenza per Bacezza (auto messe a disposizione) dove alle h. 16 sarà celebrata la S.Messa - Santuario N.S. Dell'Ulivo - con riflessione in preparazione alla S. Pasqua (confermare entro il 20/3).

## SERVIZIO BIBLIOTECA LIBRI DEL MESE

"Baba Camillo e altre storie d'Africa" Giorgio TORELLI - *Baba Camillo è uno dei 19 mila missionari italiani sulla faccia della terra, che parlano di Dio e sostengono 'a fianco a fianco' i percossi del mondo di oggi.*

"Vangeli scomodi" di Q. PRONZATO: *un esempio di 'vangelo' vissuto nella quotidianità.*

"Griska e l'orso" - GUILLOT - *Un bambino e un orso diventano... amici!*

Ogni martedì e mercoledì - dalle h.15 alle h. 16 - la biblioteca parrocchiale è a disposizione di quanti vogliono servirsi dei libri in essa custoditi.

## QUARESIMA: PENSANDO AL KOSOVO

Le notizie assai tristi che ci pervengono attraverso i mezzi di comunicazione hanno convinto il Gruppo Caritas Parrocchiale a promuovere un aiuto a questa provata popolazione, cogliendo l'occasione del tempo felice e impegnato di quaresima. Ne abbiamo parlato con Fulvio GANDOLFO che lo scorso anno ha accompagnato la nostra raccolta in Bosnia e che recentemente ha avuto la possibilità di portare con la Caritas di Bologna un carico di aiuti umanitari al confine con questa regione.

A quando risale la tua ultima presenza nella Penisola Balcanica?

Sono stato a Sarajevo e dintorni dal 29 gennaio al 2 febbraio scorsi.

Chi ha organizzato la spedizione?

Sono stati i Signori Alberto BONIFACIO per gli aiuti provenienti dalla zona di LECOCO, e Mirella PINCELLI per Finale Emilia e dintorni: ambedue responsabili della Caritas delle rispettive zone. Qual'è stato lo scopo della missione?

Si trattava di portare aiuti umanitari, e in particolare generi di prima necessità nei territori bosniaci.

Che situazione hai trovato? Una situazione di povertà diffusa, aggravata dalla mancanza di lavoro. Accanto a zone nelle quali la guerra ha avuto effetti limitati, ve ne sono altre in cui il bisogno è ancora forte.

Quali sono ad oggi le necessità più urgenti, alle quali la Comunità parrocchiale possa far fronte?

Sarebbe molto utile raccogliere prodotti alimentari facilmente



trasportabili, quali pasta, riso, farina, zucchero, olio, alimenti per bambini, caffè, scatolame, dolci.

L'organizzazione degli aiuti umanitari prevede nuovi viaggi a breve scadenza?

La Caritas cui sono collegato si reca nelle zone di crisi almeno ogni mese; personalmente penso di andare nei territori bosniaci poco dopo la Pasqua, in modo che si abbia il tempo di organizzare la raccolta in Parrocchia in coincidenza della Quaresima.

## CONSIGLIO PASTORALE

Elaborato ed approvato lo STATUTO e il Regolamento di funzionamento (pubblicati sul mensile di Dicembre), il Consiglio Pastorale Parrocchiale prosegue nel suo impegno di programmazione di un Progetto pastorale e di affiancamento al Parroco per le scelte e le necessità della Parrocchia.

Martedì 15 Gennaio il Consiglio è stato convocato per dibattere su alcuni importanti argomenti posti all'Ordine del Giorno. Alla luce dei suggerimenti scaturiti dalla pur breve meditazione della Parola di Dio (Mc 4,26-seg) il Consiglio quasi al completo ha iniziato il suo lavoro provvedendo alla nomina della Signora **Wanda GARIBALDI GUEGLIO** a Vice Presidente (art.14 dello Statuto) con compiti di affiancamento e di rappresentanza del C.P.P.

Molto si è poi lavorato sul **Pellegrinaggio Parrocchiale annuale**, sugli obiettivi da perseguire, sulle possibili mete e sui destinatari di tale iniziativa. Nell'ampia discussione sono stati portati elementi a sostegno della prosecuzione nell'itinerario giubilare "Sulle orme di San Paolo" con il viaggio in **GRECIA**, mentre elementi a sfavore dell'iniziativa sono stati presentati per i costi, per la scelta della meta e per i possibili partecipanti (molti dei quali non parrocchiani).

Sono state avanzate proposte di mete alternative (ROMA, la SICILIA, l'UMBRIA, l'AFRICA e la RUSSIA) sempre conservanti lo spirito del Pellegrinaggio in preparazione del Giubileo del 2000 e alla fine della discussione il Consiglio ha ap-

provato a maggioranza il Pellegrinaggio in Grecia, da svolgersi nelle date scelte da un sondaggio che verrà immediatamente esperito.

Il Consiglio si è poi espresso in merito alla **Celebrazione del Sacramento del BATTESIMO** durante la Messa ed ha ratificato la proposta elaborata dal Gruppo Liturgico Parrocchiale (vedi Mensile di Gennaio) Sulla proposta, pervenuta al Parroco da parte del C.I.F. (Centro Italiano Femminile), che già coordina i corsi per la Terza età, di utilizzare le aule delle Opere Parrocchiali per corsi di Lingue organizzati dal Comune e destinati ai giovani di Sestri, il Consiglio ha espresso parere contrario, per non limitare ulteriormente l'uso di tali locali da parte dei gruppi giovanili parrocchiali.

Come pure ha ritenuto di rinviare l'incontro con i componenti il Consiglio Pastorale di MODENA, che in altre occasioni si erano resi disponibili, allo scopo di confrontare ed ascoltare suggerimenti dopo aver iniziato la elaborazione del Progetto Pastorale.

Proprio su questo argomento, mancandone il tempo, si è ritenuto di rinviare l'inizio di discussione del **PROGETTO PASTORALE per la nostra comunità** ad una successiva ed apposita riunione. Per questo il Consiglio è stato riconvocato per **Mercoledì 10 Marzo** con il preciso intento che ogni componente si esprima sulla propria appartenenza alla Chiesa di Cristo e sulla idea di Chiesa che ciascuno vorrebbe costruire.

Giulio

## MESSAGGIO DEI VESCOVI SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Da parte della presidenza della C.E.I. teniamo a portare in evidenza il messaggio al mondo della Scuola sull'insegnamento della religione cattolica. Messaggio che speriamo sia stato recepito sia dagli alunni e in particolare dalle loro famiglie.

1 - In una società dai rapidi mutamenti esiste il rischio dell'impoverimento culturale, della perdita di memoria del passato, con il conseguente venir meno del senso di appartenenza al cammino di un popolo e perfino alla storia dell'umanità. L'ora di religione è una grande opportunità per l'educazione morale e spirituale, per riscoprire e riappropriarsi delle proprie radici e per progettare il futuro, facendo tesoro di quanto di più prezioso le generazioni passate hanno maturato e consegnato a noi per lo sviluppo della civiltà. Negarsi la conoscenza dell'esperienza religiosa equivale anche a privarsi di qualcosa di essenziale per la propria vita: la dimensione religiosa è infatti componente fondamentale dell'esistenza della persona e dovrebbe accompagnare il cammino, in modo speciale nelle fasi della crescita. L'insegnamento della religione cattolica intende offrire a fanciulli, ragazzi e giovani la possibilità di conoscere valori essenziali per la loro formazione globale e portarli attraverso le forme della cultura ad un incontro autentico con il Vangelo e con la persona stessa di Gesù, per sostenere scelte di vita motivate e perciò veramente libere e responsabili. Per questo, l'eventuale disattenzione, noncuranza, indifferenza della scuola e delle famiglie verso la religione, rappresenta una grave perdita per le nuove generazioni e per la loro formazione.

2 - La Conferenza Episcopale Italiana ha avviato quest'anno un processo di sperimentazione e di ricerca sui programmi dell'insegnamento di religione cattolica perchè dopo l'esperienza di questi

anni, possano meglio rispondere ai bisogni educativi dei destinatari e alla presentazione della religione cattolica nel contesto del pluralismo sociale e religioso odierno. Il primario e insostituibile riferimento alla religione cattolica, ai suoi contenuti e all'esperienza di quanti oggi ne condividono la fede, viene sempre più collegato con l'apertura al fenomeno religioso, alle altre religioni e alle altre confessioni cristiane. Occorre rifuggire da una parte da ogni chiusura incapace di aprirsi al dialogo e al confronto, e dall'altra da un generico discorso di fenomenologia religiosa o delle religioni, che rischia di sminuire l'identità stessa del cattolicesimo e del suo significato per l'uomo d'oggi. L'ora di religione intende aiutare ad aprirsi con capacità critica al dialogo interreligioso, rendendo più consapevole e matura la propria identità religiosa.

3 - Per questi motivi raccomandiamo a tutti, studenti e famiglie, l'adesione all'**ora di religione**. L'appello è rivolto in particolare agli studenti delle scuole superiori, che proprio in questo campo sono invitati a decidere personalmente, con una delle prime espressioni della loro responsabilità.

Intorno all'ora di religione rimangono ancora problemi che chiedono soluzione e su cui assicuriamo il nostro impegno, in particolare circa un nuovo stato giuridico dei docenti di religione, di cui sta discutendo la Commissione Cultura del Senato. A tutti questi docenti esprimiamo vera gratitudine, invitandoli a saper qualificare sempre più la proposta educativa e culturale che l'insegnamento della religione porta nella scuola.

A tutti, docenti, famiglie e studenti, che ricordiamo al Signore con affetto, va il nostro incoraggiamento, certi che la viva presenza del Vangelo nella scuola italiana sarà fonte di arricchimento per tutta la società.

## NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE - MARZO 1999

TEMA: La Riconciliazione. Testi: MT.18,18 - Gv.20,19 ss. - 2Cor.5,18-21

12 Venerdì	Fam. BORASINO Agostino	Via Bologna 11
17 Mercoledì	Fam. MAGGI-BERNARDI	Via Milano 4/5
"	Fam. OLIVIERI-STURLESE	Via Sertorio 4
18 Giovedì	Fam. CAGNAZZO-MAGRINI	Via Unità d'Italia 33/2
"	Fam. ANTICHI - PEZZI	Via Olive Stanghe 10
19 Venerdì	Fam. VECCHIO -SIRTORI	Via Pavia 84
"	Fam. FASCE Mario	Via Dante 195
"	Fam. BARBIERI -BREGANTE	Via Fascie 17
22 Lunedì	Fam. GUGLIELMI-OLIVA	Via Traversaro 25
"	Fam. COSTA Natalia	Via Mazzini 356
"	Fam. LAGUTAINÉ Carolina	Via Urso de Seg.27
23 Martedì	Fam. CESTARI-ARPE	Via Sertorio 9
"	Fam. OROFINO-LIUNI	Via Traversaro 18
"	Fam. DENTONE-SIVORI	Via Fico 68/15
"	Fam. BRUSCO -CEREGHINO	Via Fico 52
24 Mercoledì	Fam. MARCHETTI-CEFFALO	Via Mazzini 310
"	Fam. BIGGI-SCHIANO	Via Roma 80
25 Giovedì	Fam. GIUSTI Iole	Via Dante 72
"	Fam. SIVORI Mauro	Via Roma 15
"	Fam. PIETRA Maria Luisa	Via Mazzini 294
26 Venerdì	Fam. GIAMPETRUZZI-GIOIA	Via Pavia 3
"	Fam. CICERO Adriana	Via Nazionale 175/2
28 Domenica	Fam. Sorelle PERAZZO	Loc. Cantine 28

## TORNEO DI PALLAVOLO



Ecco la squadra vincitrice della categoria "Giovani" del torneo (12 squadre al via): ebbene sì, è proprio la nostra "S. Antonio", mentre alza il meritato trofeo. Da sinistra a destra: Davide, Paolo, Pietro, Fabrizio, Marta, Simona, Sabrina e Federico. Festeggeranno la vittoria mangiando insieme la pizza, messa in palio come primo premio per ciascun membro della squadra.

Seconda classificata la squadra di "S. Maria di Nazareth Senior". Dopo aver eliminato le "Fat Stars" di S. Stefano del Ponte (detentrici del trofeo), Nicola, Marco, Gabriele, Aldo, Mario, Barbara, Silvia e Laura si sono dovuti arrendere ai più anziani ma esperti amici - avversari. Si consoleranno con un buono ingresso omaggio al cinema e in gelateria...



Squadra coriacea e grintosa, ben organizzata in campo, il "Ristorante Tony" (3ª classificata) ha dato filo da torcere ai vincitori nella semifinale, senz'altro una delle più belle partite dell'intera manifestazione. Un ingresso omaggio al cinema anche per loro.

Ed ecco la squadra rivelazione del torneo, "F.L.C." di S. Margherita di Fossa Lupara (4ª classificata). Sostenuta dal tifo gagliardo di Don Elio e dagli striscioni dei fans, ha fatto fuori a sorpresa i "Camaleonti", una delle principali candidate alla vittoria finale. Il gelato è davvero meritato.



Novità di quest'anno la sezione "Giovannissimi", con 4 squadre partecipanti: "The Abdul" di S. Stefano del Ponte, "S. Antonio 1" e "2", e "F.L.C. DOC" di S. Margherita di Fossa Lupara. Al termine di un'agguerrita finalissima, "The Abdul" ha prevalso su "S. Antonio 1"; terzi gli "F.L.C. DOC". Cinema e/o gelati per le prime tre classificate.

Ben 133 ragazzi e ragazze hanno partecipato al torneo "Giovani" e 38 a quello "Giovannissimi", dandosi battaglia nei fine settimana da fine ottobre a metà febbraio: una bella occasione di divertimento, incontro e nascita di nuove amicizie. Lo stesso livello tecnico è cresciuto notevolmente rispetto allo scorso anno, come si può vedere nella foto. Un grande "grazie" agli arbitri Diego Solimano, Attilio Smeraldi, Gianni Cavallero, Marcello Zolezzi, Marco Massa e Davide Maggio, nonché al cinema Ariston e al Bar Centrale per le agevolazioni sui premi.

Come già fatto in occasione dei precedenti tornei di ping-pong, il gruppo giovani ha abbinato al torneo una sottoscrizione a premi a scopo benefico.

Ecco i biglietti vincenti (estrazione del 14/2/99):

1° Premio Orologio in Titanio - n. estratto 1384 - 2° Cornice d'argento (Christian Dior) 1206 - 3° Giacca a vento con pile interno 0300 - 4° Giacca a vento con pile interno 1490 - 5° Confezioni caffè 0413 - 6° 1 paio di Jeans 0363 - 7° Confezione alcolici 1393 - 8° Borsoni 0306 - 9° Barometro 0532 - 10° 1 Walkman 0104 - 11° Cesto dolci 0016 - 12° Cesto dolci 1183 - 13° Rivettatrice 0766 - 14° Confezione dolci 0784 - 15° Confezione dolci 1347 - 16° Confezione dolci 1405 - 17° Confezione dolci 1398 - 18° Confezione caramelle 0816 - 19° Confezione caramelle 1327 - 20° Confezione caramelle 1177.

La sottoscrizione ha fruttato L. 2.902.500. Grazie ad esse si avvieranno uno o possibilmente due progetti di adozione a distanza per la durata di almeno un anno, lasciando la somma rimanente come fondo cassa per le prossime attività parrocchiali per adolescenti e giovani. Nel mensile di aprile daremo i dettagli sulle adozioni intraprese.

Si ringraziano vivamente le Ditte che, su interessamento della famiglia Giampetruzzi, hanno gentilmente offerto i premi per la sottoscrizione: ARBASETTI MOTO, BAR CENTRALE, BERTOLONE, BOCCHIA, CAFFÈ INCAS, CARAMILLA, GARIBOTTO ELETTRICITÀ, LA RANA D'ORO, OTTICA ZAPPETTINI, PROFUMERIA CAMBONI, RAFFO FERRAMENTA, SCUBAPRO, VELERIA SAN GIORGIO e tutti coloro che si sono prestati, in vario modo, alla riuscita dell'iniziativa.

### TURNI FARMACIE MARZO

1/3 - 6/3 GARINO  
6/3 - 13/3 LIGURE  
13/3 - 20/3 COMUNALE  
20/3 - 27/3 GARINO  
27/3 - 31/3 INTERNAZIONALE

#### FARMACIA COMUNALE

Via Roma 76 Tel. 0185 41775

#### FARMACIA GARINO

Via XXV Aprile 94 Tel. 0185 41131

#### FARMACIA INTERNAZIONALE

Largo Colombo 52 Tel. 0185 41024

#### FARMACIA LIGURE

Via Nazionale 131 Tel. 0185 41100

### ORARIO S. MESSE

#### S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18  
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18

#### S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18  
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17,30

#### S. PIETRO - Festivi: 8

#### FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8  
Festivi: 8,30 - 10,30

#### S. STEFANO

Parrocchia: Festivo ore 11

Asilo: Fer. 17,30 - Festivo 7,30 - 10 - 18

Madonnina: Fer. 7,30 - Fest. 9,30

S. Anna: Fest. 9

#### PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

#### DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

#### COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari



#### Maria Carmen Costa Manfredini

Il 6 febbraio u.s. Maria Carmen COSTA MANFREDINI ha concluso il tempo della vita terrena. La sua scomparsa ha suscitato tristezza e sgomento in tutti coloro che la conoscevano.

Discrezione e gentilezza, comunicare più col silenzio che con le parole, ascolto e attenzione all'altro, soprattutto se anziano e sofferente, sono stati per lei uno stile di vita. Ella ha impegnato tutta se stessa nell'amore per la famiglia e inoltre, con animo generoso, per oltre dieci anni, si è prodigata per chi, malata in ospedale, aveva bisogno di una parola amica, di un gesto di amore, di un incoraggiamento. Quella stessa serenità e forza che è stata capace di trasmettere agli altri, ha poi dimostrato quando la sofferenza ha colpito lei. Serenità e forza che solo la fede nel Cristo crocifisso e risorto può dare.

Tutti coloro che nella nostra comunità parrocchiale l'hanno conosciuta e le sonostati vicini in amicizia, condividendone idee e sentimenti, non potranno dimenticare l'esempio e la testimonianza di vita autenticamente cristiana che Carmen ci ha lasciato.

La redazione de "La Parrocchia" si stringe con affettuosa solidarietà nel dolore al Papà Fortunato e al marito Bruno, nostri stretti collaboratori.

